

A scuola dagli alberi

di Anna Cassarino

26

Viaggio d'artista attraverso l'Italia alla ricerca di alberi monumentali e di uno stile di vita "ecologico"

Il primo gennaio 2004 sono partita per un viaggio in camper attraverso l'Italia, toccando località dove si trovano alberi monumentali, per scrivere racconti su quelli che per me sono opere d'arte naturale e fra le espressioni di vita più nobili, per la capacità di valorizzare, elaborare e scambiare ciò che hanno a disposizione. Dal trasformare i rifiuti in energia al convogliare elementi chimici dall'aria al terreno. Dallo stabilizzare il suolo al produrre ossigeno. Dall'attirare le piogge al moderare il vento. Dal creare ombra al dare ospitalità a tanti animali. Dal generare bellissimi fiori al maturare saporiti frutti.

La bellezza, l'imponenza di quelli che si possono sentire come divinità antiche, ne fanno una maestosa rappresentanza del mondo vegetale italiano che, in una mostra a Firenze alla fine del viaggio, incontrerò idealmente i propri simili a dimora in paesi lontani. Alberi africani e cubani, messicani e guatemaltechi, verranno presentati al pubblico insieme ai nostri, con acquerelli e racconti che aiuteranno a conoscerne meglio le qualità.

Lo scambio è il tema sotteso: quello che sanno stabilire gli alberi con la terra, il cielo ed i loro abitanti. Quello che si crea fra culture diverse. Quello che si produce fra i maestri che sono gli alberi e gli uomini.

Lo scambio educa all'equità, perché abitua a valutare ciò che ha importanza affettiva e culturale. Aiuta a staccarsi dalla "roba" a cui molti si aggrappano come ad un



Baobabs del Madagascar